

Anatroccoli in fuga dall'Arno

Pubblicato: Giovedì 16 Marzo 2017



Sei anatroccoli in fuga dall'Arno: li hanno recuperati gli agenti della Polizia Locale di Gallarate, insieme ad un addetto di Aemme Linea Ambiente, in via Riva, nella zona vicino al casello autostradale.

Gli anatroccoli (piccoli di germano reale, suggerisce un lettore) **si aggiravano per strada** e sono stati segnalati da alcuni automobilisti, preoccupati per la loro **presenza sulle vie trafficate nella zona** tra l'uscita autostradale, il centro direzionale e l'ipermercato vicino.

Gli anatroccoli **sono stati portati in una fattoria**, per essere accuditi, grazie all'intervento di un agente di Polizia Locale che non è nuovo a recuperi simili. È invece fuggita la mamma, che fa parte appunto della "colonia" che vive nel torrente Arno.



Va notato che **a Gallarate il torrente Arno è ormai da anni un fiume pulito** e con una certa vivacità biologica, con **rane, girini, pesci anatre e paperelle d'acqua**, là dove una volta – fino a metà anni Duemila – resistevano quasi solo i ratti ("**Fattoria Arnetta**", l'avevamo definita qualche anno fa). Proprio la zona a ridosso del ponte dell'autostrada è frequentata anche dai pescatori, che usano per lo più la tecnica "catch and release" (liberando cioè i pesci pescati). E anche **le recenti analisi fatte dall'istituto Ponti (vedi qui)** hanno confermato una discreta qualità delle acque, che sono alimentate in parte da corsi d'acqua minori e in parte dall'acqua di falda: uno scenario inimmaginabile solo una decina di chilometri più a nord, dove l'Arno è un fosso dalle acque putride e maleodoranti.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it